

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.31 del 27.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (27.03.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna complessivamente n.226 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**, di cui n.14 per necessità di rianimazione/terapia intensiva; presso il **Presidio di Edolo i posti dedicati sono n.13**.

I restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) hanno preso servizio in data odierna, accanto alle risorse reclutate in forma autonoma da parte dell'ASST, **n.2 unità di personale medico assegnate dal Dipartimento della Protezione Civile tramite Regione Lombardia**: si tratta di uno specialista in **anestesia e rianimazione** e una **specialista in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**;

3) prosegue, nell'ambito del trattamento complessivo dei numerosi pazienti in carico, l'attività di **dimissione di pazienti ricoverati in reparti di degenza per COVID - 19**, in ragione del significativo miglioramento delle proprie condizioni cliniche, rendendo possibile la prosecuzione domiciliare della convalescenza: **in data odierna si prevedono complessive n.9 dimissioni**; l'attività di assistenza al domicilio organizzata dall'ASST della Valcamonica interessa sia i dimessi dell'Ospedale sia i pazienti visitati al Pronto Soccorso senza esigenza di ricovero;

4) **l'ASST e gli enti territoriali**, in particolare Comunità Montana di Vallecamonica e BIM, stanno implementando **le forme di collaborazione** dirette a favorire, nel rispetto delle competenze di ciascuno, un'assistenza rafforzata con particolare riferimento ai pazienti

COVID -19 dimessi a domicilio, sia per quanto concerne i trasporti, sia di supporto alle esigenze domiciliari. Analoghe iniziative sono in corso di formalizzazione con altri territori vicini della provincia di Bergamo (Valle di Scalve);

5) la generosità di cittadini, operatori economici, realtà del volontariato e del terzo settore, nonché di enti ed amministrazioni pubbliche, ha consentito di raccogliere, tra **donazioni in denaro, in attrezzature ed in beni, risorse che hanno superato, ad oggi, i 2 milioni di euro**;

6) si invitano i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 27.03.2020

Ufficio Comunicazione